

GIURIA DI QUALITÀ PER QUESTA OTTAVA EDIZIONE

Susanna Tamaro presidente del Fiuggi Film Festival

A distanza di otto anni da quella prima edizione voluta con il cuore da Gianni Astrei, il medico prematuramente scomparso durante un incidente sulle sue montagne attorno all'amata Certosa di Trisulti, il **Fiuggi Film Festival** continua a sorprendere in positivo e anche questa edizione 2015 si preannuncia a dir poco scoppiettante. La rassegna cinematografica della cittadina ciociara, in programma dal 26 luglio al 1° agosto prossimi, per questa ottava edizione allarga quanto mai i suoi orizzonti ad un pubblico di studenti provenienti da tutto il mondo.

"The Dark Side" è il tema di quest'anno, messo al centro di un ambizioso, ma perfettamente realizzabile, programma di formazione cinematografica d'eccellenza, rivolto per l'appunto a ragazzi di istituti superiori e universitari che hanno scelto percorsi di studio o esperienze professionali nel settore dell'audiovisivo.

Quest'anno sarà la scrittrice Susanna Tamaro - particolarmente amata soprattutto dalle giovani generazioni che nei



suoi libri continuano a trovare validi punti di riferimento - a presiedere la giuria ufficiale del concorso. Della stessa giuria fanno parte anche Daphne Sigismondi, vicedirettrice della School of Cinematic Arts di Los Angeles, i giornalisti Luigino Bruni e Giuliano Guzzo, la sceneggiatrice e regista Roberta Mazzoni.

Ma dicevamo dell'attenzione rivolta in particolare ai ragazzi, perno di quel concetto di famiglia cui il **festival** fiuggino si rivolge da sempre, anche se ora la denominazione è stata leggermente modificata rispetto a quella iniziale di **Fiuggi Family Festival**. Per questa edizione 2015 sono previsti anche dei master class e workshop, suddivisi in due percorsi distinti per fasce d'età, ed il ruolo ufficiale di giurati per la selezione del

miglior **film** in concorso sarà affidato proprio ai ragazzi. Nella cittadina termale previste anche proiezioni speciali e retrospettive tra cui The Judge, Maleficent, Big Hero 6, Due giorni e una notte e la serie televisiva campione d'ascolti Breaking Bad.

"Nel concetto di una cinematografia quale racconto della vita - ha dichiarato Antonella Bevere, direttore artistico della rassegna - occorre dare spazio anche a ciò che vorremmo non fosse presente nell'uomo e nel mondo: le tenebre e il loro potere. Il rispecchiamento dello spettatore nelle situazioni raccontate dallo schermo può dire molto di più che il semplice far finta che il male non ci sia. Costringe ad accogliere il lato oscuro in noi e fuori di noi, prima di pensare di poterlo sconfiggere". ■

